



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE ATTIVITA' TERRITORIALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il DPCM del 5 dicembre 2013, n.158, "Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico" che, all'articolo 2, individua la struttura del Segretario generale e gli uffici di livello dirigenziale generale in cui si articola l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico;

CONSIDERATO che le strutture di primo livello del Ministero dello sviluppo economico sono rappresentate dal Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro, dal Segretario generale e dalle Direzioni generali;

VISTO il decreto legge 30 dicembre 2013, n.150, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2014, n.15, recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", il quale all'articolo 9, comma 13, prevede che "nelle more del perfezionamento della revisione delle strutture organizzative disposta a seguito dell'attuazione dell'articolo 2, comma 10-ter, del decreto legge 6 luglio 2012, n.95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.135, al fine di assicurare la continuità nella gestione le amministrazioni sono autorizzate a gestire le risorse assegnate secondo la precedente struttura del bilancio dello Stato";

VISTO il decreto ministeriale del 6 marzo 2014, con il quale, ai sensi dell'articolo 21 comma 17 della legge n.196 del 31 dicembre 2009, sono state assegnate, per l'anno 2014, alle strutture di primo livello le risorse finanziarie dello stato di previsione della spesa del Ministero dello sviluppo economico

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n.196, "Legge di contabilità e finanza pubblica" e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per quanto dispone in materia di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii. ;

VISTO l'art. 125 del D.Lgs 163/2006 "*Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture*" in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";

VISTO il Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti Pubblici (D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207);

VISTA la determinazione del 18 novembre 2010, n.8 emanata dall'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture concernente "prime indicazioni sulla tracciabilità finanziaria";

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)";

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 148, recante il Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016);

VISTO il DPCM n. 158 del 5 dicembre 2013 concernente il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il DM 6 marzo 2014 con il quale vengono assegnate le risorse finanziarie ai Centri di Responsabilità di questo Ministero;

Am